



# **COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO**

PROVINCIA DI VICENZA

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria - Seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione

<i>Numero del Registro</i>	<i>Data</i>	<i>Numero Protocollo</i>
<b>04/2013</b>	<b>25.02.2013</b>	

**OGGETTO: Variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. 61/1985 e s.m.i., recante modificazioni all'art. 12 delle NTA del Comune di Nogarole Vicentino.**

L'anno duemilatredici, il giorno venticinque del mese di febbraio, alle ore 20:00, nella sala consiliare del palazzo municipale, per convocazione con avvisi del Sindaco, 746 del 20/02/2013, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti (P) e assenti (A) i signori:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| 1) Negro Marcegaglia Mario   | P |
| 2) Cosaro Daniele            | P |
| 3) Bauce Romina              | P |
| 4) Negro Marcegaglia Alberto | P |
| 5) Nardi Mario               | P |
| 6) Nardi Diego               | P |
| 7) Tadiello Denis            | P |
| 8) Dalla Benetta Sergio      | P |
| 9) Zarantonello Giuseppe     | P |
| 10) Dalla Benetta Massimo    | P |
| 11) Mastrotto Donato         | A |
| 12) Faedo Luciana            | P |
| 13) Bauce Denis              | P |

Presiede il Sindaco Mario Negro Marcegaglia

Partecipa il Segretario comunale Pasquale Finelli

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n. 34 del 26/11/2012, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante parziale al P.R.G. , ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. 61/1985 e s.m.i., recante modificazioni dell'art. 12 delle NTA del Comune di Nogarole Vicentino, con la quale è stato integrato l'art. 12 delle NTA, inserendo un periodo alla fine del paragrafo n. 2 e le lettere d) e e) dopo la lettera c) del paragrafo n. 4, come segue (le modifiche e integrazioni sono riportate in carattere *corsivo*):

### 1. Superficie utile (Su)

Per superficie utile deve intendersi la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra ed entro terra misurate al lordo delle murature perimetrali.

Nel computo della superficie utile devono includersi :

- le scale, i pianerottoli, i vani ascensore;
- gli attici, i sottotetti abitabili o le parti praticabili del sottotetto con altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura di copertura, maggiore di ml 1,80;
- i corpi a sbalzo chiusi;
- le logge per le loro parti rientranti oltre i ml. 1,20;
- i locali seminterrati che emergono rispetto al piano campagna più di cm 50, misurati all'intradosso del solaio;
- gli spazi porticati di superficie superiore al 40% della superficie coperta.

Dallo stesso computo sono esclusi:

- gli spazi porticati di superficie inferiore al 40% della superficie coperta;
- gli annessi rustici;
- le cabine elettriche, telefoniche e di distribuzione del gas a altri vani tecnici;
- le cantine e le autorimesse se ricavate all'interno del corpo dell'edificio;
- i sottotetti non abitabili per le parti in cui l'altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura della copertura, sia inferiore a ml 1,80;
- le logge rientranti, fino alla profondità massima di ml 1,20.
- *Tutti gli appostamenti per la caccia di cui all'articolo 20 e 20 bis della L.R. 50/1993, ed all'articolo 14 della Legge Regionale 157/1992, se rispondenti rispettivamente ai criteri stabiliti dall'articolo 9 lettera h), e dall'articolo 20 bis comma 2 della medesima L.R. 50/1993;*
- *Le pompeiane a servizi di residenze preesistenti, realizzate nelle aree di pertinenza dell'edificato, aventi le seguenti caratteristiche:*
  - *Sostegni verticali lignei delle dimensioni massime di cm. 20 x 20 se quadrati, o diametro di cm. 20 se circolari;*
  - *Elementi orizzontali posti in piano senza alcuna pendenza;*
  - *Elementi circolari collocati in modo tale che – fra gli spazi liberi degli stessi – non sussista uno spazio minore di cm. 50;*
  - *Non sia prevista alcuna struttura di copertura, fatta eccezione per i materiali che permettano il libero passaggio di aria e liquidi.*

### 2. Superficie coperta (Sc)

Per superficie coperta si intende la proiezione sul piano orizzontale di tutte le parti edificate fuori terra e dotate di copertura ad una quota maggiore di 50 cm misurata dal piano campagna rispetto al punto massimo dell'intradosso; non concorrono alla determinazione della superficie coperta gli aggetti e le logge, senza soprastanti corpi chiusi, per la parte in rientro o sporgenza fino a ml. 1,20 e le scale aperte. *Non concorrono altresì alla determinazione della superficie coperta, gli appostamenti per la caccia e le pompeiane se rispondenti ai criteri di cui al precedente punto 1 del presente articolo.*

### 3. Altezze del fabbricato (H)

Per altezza del fabbricato deve intendersi l'altezza massima fra quelle delle varie fronti, misurata dalla quota media del piano di campagna originario all'intradosso dell'ultimo solaio.

Qualora il soffitto dell'ultimo piano praticabile non sia orizzontale, l'altezza è riferita al punto medio del suo intradosso.

4. Volume del fabbricato (V)

Per volume del fabbricato deve intendersi il volume del solido emergente, dal terreno, ad eccezione delle logge rientranti non più di ml 1,20 e dei volumi tecnici (torri di scale ed ascensori, sottotetti non praticabili, camini ecc.) che non possono per esigenze tecniche di funzionalità degli impianti stessi trovare luogo entro il corpo dell'edificio realizzabile nei limiti imposti dalle norme urbanistiche.

Sono da considerare volumi tecnici, il volume del tetto se non è abitabile o praticabile, serbatoi idrici, l'extracorsa degli ascensori, le canne fumarie e di ventilazione, il vano scala al di sopra della linea di gronda.

Non sono invece da intendere come volumi tecnici gli stenditoi coperti e i locali di sgombero e simili.

Sono inoltre esclusi dal computo del volume:

- a) i porticati di uso pubblico;
- b) i porticati di uso privato compresi in edifici residenziali, anche se sottostanti a loggiati, fino a un massimo complessivo di 1/4 (un quarto) della superficie coperta dell'edificio principale;
- c) Il volume relativo agli spazi adibiti a parcheggi, ai sensi dell'art. 9 della L. 122/89, sino ad un massimo di mc 45 per ogni singola unità abitativa.
- d) *Tutti gli appostamenti per la caccia di cui all'articolo 20 e 20 bis della L.R. 50/1993, ed all'articolo 14 della Legge Regionale 157/1992, se rispondenti rispettivamente ai criteri stabiliti dall'articolo 9 lettera h), e dall'articolo 20 bis comma 2 della medesima L.R. 50/1993;*
- e) *Le pompeiane a servizi di residenze preesistenti, realizzate nelle aree di pertinenza dell'edificio, aventi le seguenti caratteristiche:*
  - *Sostegni verticali lignei delle dimensioni massime di cm. 20 x 20 se quadrati, o diametro di cm. 20 se circolari;*
  - *Elementi orizzontali posti in piano senza alcuna pendenza;*
  - *Elementi circolari collocati in modo tale che – fra gli spazi liberi degli stessi – non sussista uno spazio minore di cm. 50;*
  - *Non sia prevista alcuna struttura di copertura, fatta eccezione per i materiali che permettano il libero passaggio di aria e liquidi.*

Sono fatte salve le previsioni della L.R. 21/96.

5. L'indice di utilizzazione fondiaria

Per indice di utilizzazione fondiaria deve intendersi la superficie utile massima espressa in metri quadrati costruibile per ogni metro quadrato di superficie fondiaria.

*ACCERTATO* che la procedura di pubblicazione e di deposito si è svolta regolarmente ai sensi dell'art. 50 ("Varianti parziali") della L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto gli atti della variante in oggetto sono stati depositati a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia di Vicenza dal 01/12/2012 al 11/12/2012 compreso;

*VISTO* che nei successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni come risulta dalle relate di pubblicazione dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, Dipartimento Territorio e Lavori Pubblici – Settore Urbanistica, Prot. n. 2357 del 09/01/2012, e del Segretario Comunale di Nogarole Vicentino, Prot. 355 del 23/01/2013;

*RITENUTO*, quindi, di approvare definitivamente la variante urbanistica sopra citata;

*VISTA* la L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni;

*VISTA* la L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 48;

*CONSIDERATO* che la procedura per l'approvazione è quella prevista dai commi 6, 7 e 8 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 61/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

*VISTO* lo Statuto comunale;

*ACQUISITO* in allegato alla presente il parere previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

*VISTA* la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

*VERIFICATA* la insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse dei Consiglieri comunali presenti e votanti;

Con voti unanimi favorevoli espressi dagli aventi diritto per alzata di mano,

### ***DELIBERA***

1. di approvare la variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. 61/1985 e s.m.i., recante modificazioni e integrazioni dell'art. 12 delle NTA del Comune di Nogarole Vicentino, nel testo riportato nella parte narrativa della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che l'Ufficio Tecnico trasmetterà contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale la variante approvata alla competente struttura regionale individuata nella: Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali - Calle Priuli, Cannaregio, n. 99, 30121 Venezia;
3. di dare atto che la variante in oggetto acquista efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8, della L.R. 61/1985, ovvero trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune.

### **PARERE DI CUI AL D.Lgs. 18/08/2000, N. 267, ART.49, COMMA 1°.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Li, 25.02.2013.

IL TECNICO  
Geom. Cinzia Cracco

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Li, 25.02.2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°  
Mario Negro Marcegaglia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Negro Marcegaglia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Pasquale Finelli

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. Reg. Pubbl. \_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_ rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Pasquale Finelli